



*Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri*

COMUNICATO STAMPA

I medici obbligati a denunciare alle autorità i clandestini che vi ricorrono? Pericolo sventato.

Dopo il parere contrario espresso dal relatore Filippo Berselli, è stato infatti ritirato dalle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Giustizia del Senato l'emendamento 18.0.8 del DDL 733 sull'immigrazione.

Tale emendamento prevedeva l'obbligo, per i medici delle strutture sanitarie, di segnalare alle autorità competenti gli stranieri non in regola con le norme di soggiorno che avessero accesso a tali strutture.

“Ringraziamo i Presidenti e i componenti delle Commissioni interessate – ha detto il presidente della FNOMCeO, Amedeo Bianco – per aver dato ascolto - tra le altre- anche alle nostra voce che si è levata per chiedere al Senato un ripensamento.”

“Quale presidente della FNOMCeO – ha continuato Bianco – mi sento di rappresentare tutti quei medici e tutti quegli odontoiatri italiani, che nel quotidiano esercizio professionale danno un contributo al rafforzamento del tessuto sociale e civile della nostra comunità: un tale emendamento sarebbe, forse, andato proprio in senso contrario”.

La FNOMCeO, infatti, aveva già per due volte chiesto alle Commissioni di ritirare l'emendamento [18.0.8](#): il 23 ottobre, inviando un'istanza in merito ai presidenti - Carlo Vizzini e Filippo Berselli - delle due Commissioni e ai loro componenti; venerdì scorso reiterando tale istanza, e sottolineando che l'abrogazione del comma 5 dell'articolo 35 del T.U. sull'immigrazione (DLgs 268/98), oggetto dell'emendamento, **avrebbe alterato il rapporto fiduciario tra pazienti e operatori sanitari, con possibili ripercussioni anche in tema di sicurezza, e con il forte rischio di creare percorsi sanitari al di fuori dei sistemi di controllo e verifica della sanità pubblica.**

“La prevista segnalazione e/o denuncia contestuale alla prestazione sanitaria – ha affermato Bianco – avrebbe indotto, certamente, soggetti irregolari ad una clandestinità sanitaria pericolosa per l'individuo ma anche per l'intera collettività”.

“L'aver accolto queste sollecitazioni – ha concluso – è stata una scelta di grande rilevanza politica, che riflette un'apprezzabilissima assunzione di responsabilità verso quei principi universali di equità, uguaglianza e giustizia a cui tutti noi tendiamo. Principi che non dobbiamo smarrire nella ricerca talora affannosa di soluzioni alle immense questioni sollevate dai flussi migratori e dalle nostre società sempre più multietniche”.

Di seguito diramiamo le lettere di ringraziamento che Bianco ha inviato al senatore Filippo Berselli, presidente della III commissione Giustizia, al senatore Carlo Vizzini, presidente della I Commissione Affari Costituzionali del Senato e ai componenti delle due Commissioni.

Con cortese preghiera di pubblicazione

Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203299-0636203238 (segreteria telefonica)

informazione@fnomceo.it

Comunicato del 10 novembre 2008